

Molinella, portatrice di ideali eco-sostenibili, propone alcune modifiche territoriali

Natura e città in conflitto

Friburgo, la città utopica irrealizzabile nel territorio italiano

Definita città utopica, Friburgo potrebbe essere l'ideale dei cittadini molinellesi, i quali si fanno portatori di un'idea di città nuova che rispetti l'ambiente.

Ribattezzata la capitale della Green Economy, Friburgo si è impegnata in ambiziose politiche ambientali che hanno permesso la riduzione del 14% delle emissioni di gas serra. L'approccio verde comprende la gestione ecologica del ciclo dell'acqua, dell'aria e dei rifiuti con il tentativo di minimizzar gli effetti negativi sull'ambiente e sulla salute degli abitanti. A questo modello infatti si riferiscono i nuovi quartieri Vauban e Rieselfeld. Edifici a basso consumo, impianti di cogenerazione, spazi car free e a misura di pedone, sono le caratteristiche principali di questi insediamenti.

A fronte di quanto appena detto, è chiaro come un simile modello di città eco-sostenibile e “amica dell'ambiente” sia l'idea dei cittadini bolognesi rispetto ad un futuro che accetti la sfida di integrare tecnologia, comodità e attività all'aperto su esempio della città tedesca.

Il Comune bolognese che conta 15.851 abitanti infatti, ha bisogno di evolversi per far fronte ai bisogni della propria popolazione in forte sviluppo. Gli abitanti molinellesi hanno provato in svariati modi di far sentire la propria voce all'interno dell'Assemblea comunale per la risoluzione e la proposta di nuovi ed efficaci progetti di ridimensionamento urbano, soprattutto nell'ambito dei trasporti pubblici.

Adolescenti, adulti ed anziani sono costretti ad usufruire dei trasporti privati per spostarsi all'interno della provincia e della città stessa per una forte mancanza di mezzi pubblici. Si denunciano inoltre un mal funzionamento di quei pochi esempi di trasporto presenti nella cittadina e la mancanza al loro interno di strumenti per il sostegno alle persone disabili .

Forti carenze della stessa natura si ritrovano anche all'interno degli spazi urbani circostanti. Piccole province rimangono spesso separate e non collegate alle città maggiori, incentivando ulteriormente l'utilizzo delle auto private dei singoli cittadini.

Traffico e inquinamento sono dunque i principali nemici dell'ambiente ed inoltre l'utilizzo degli spazi aperti sta svanendo completamente.

Gli spazi verdi dedicati al gioco, agli animali e all'intrattenimento cittadino sono pochi e ormai, in completo disuso. La maggior parte di questi infatti, è stata oggetto di azioni di vandalismo e quindi resi inaccessibili all'intera popolazione .

La città tedesca rimarrà una lontana visione di puro ottimismo se la rappresentanza pubblica della città non agisce con la promozione di interventi eco-sostenibili e la riqualificazione degli spazi pubblici.

Con l'auspicio della popolazione molinellese, si potrebbe intervenire direttamente sul territorio creando ampie e sicure “autostrade” per le biciclette, in qui è possibile spostarsi senza la paura delle macchine. Tuttavia, la cittadina bolognese ha già iniziato la costruzione di un percorso ciclabile all'interno del centro abitato, ma esso è a tratti e di estensione limitata.

Senza dimenticare il grave problema già alle prime ore del giorno per gli studenti del luogo per spostarsi nelle periferie circostanti. E' noto infatti, che i ragazzi residenti nella città e nella provincia debbano letteralmente “lottare” per aggiudicarsi il posto all'interno dei trasporti pubblici, essendo questi ultimi completamente pieni. L'intervallo di tempo in cui sono presenti nuove corse per il collegamento di varie cittadine è inoltre molto lungo. Appare evidente come, ancora una volta, la città tedesca abbia raggiunto livelli elevati nell'organizzazione dei trasporti, con la possibilità di garantire con un intervallo di massimo 7-8 minuti l'arrivo del mezzo pubblico.

Una significativa azione per combattere l'inquinamento prodotto dal traffico cittadino e dall'utilizzo di autoveicoli, potrebbe essere costituita da una capillare distribuzione di linee tranviarie ad energie elettrica. Saper imparare a sfruttare infatti le energie rinnovabili come Friburgo, comporterebbe un grande beneficio all'ambiente.